

CONVEGNO

LE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

Mantova, 9 Novembre 2024
Speranza Società Cooperativa Sociale Onlus

Le Infezioni Sessualmente Trasmissibili

- Pur essendo un argomento spesso poco considerato, le Infezioni Sessualmente Trasmesse costituiscono **un problema di Sanità Pubblica** di rilievo, sia per il **costante aumento dei casi**, che per la messa a punto di **nuove strategie di controllo e prevenzione**
- Regione Lombardia **ha indicato fin dal 2017** le modalità organizzative per la gestione di queste patologie, ponendole sotto la **responsabilità delle ASST**



Regione
Lombardia

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 02 agosto 2017

D.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6968

Revisione e aggiornamento delle indicazioni in tema
di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni
sessualmente trasmesse (IST)

 Regione Lombardia	Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE WELFARE PREVENZIONE	
	Piazza CMO di Lombardia n.1 20154 Milano Tel 02 4746.1	www.regione.lombardia.it info@regione.lombardia.it
Protocollo G1.2017.0038352 del 19/12/2017		
Ai Direttori Generali ATS Milano città metropolitana Fondazioni IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano Policlinico San Matteo di Pavia ASST con Centri MTS/US Malattie Infettive		
e, p.c. Ai Direttori Generali ATS ASST		

Oggetto : modalità organizzative centri IST/MTS – richiesta documentazione

Facendo seguito all'incontro del 27 Novembre in merito alla attivazione dei centri IST/MTS come previsti dalla DGR 6968 del 31/7/2017 con oggetto "Revisione e aggiornamento delle indicazioni in tema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni sessualmente trasmesse (IST)" si chiede di descrivere l'organizzazione proposta includendo l'eventuale presenza/assenza delle seguenti caratteristiche/informazioni:

1. il/i Referente/i per la ASST/IRCCS;
2. le Unità Operative coinvolte (in coerenza con il POAS aziendale);
3. le sedi (indicare per ogni sede i requisiti strutturali come da DGR);
4. la tipologia e la numerosità del personale coinvolto (per i medici indicare le specializzazioni; si ricorda che la DGR prevede valutazione medico-specialistica per le IST - infettivologia, dermo-venereologia/ginecologia, urologia, andrologia, microbiologia clinica etc);
5. presenza di linea telefonica dedicata ai pazienti (si ricorda che la DGR auspica l'attivazione di una linea telefonica dedicata ai pazienti ciò anche grazie a logiche di rete e di collaborazione tra più centri IST (CRH/MTS);
6. tempistiche dedicate all'attività (si ricorda che la DGR prevede un'attività continuativa senza interruzioni nel corso dell'anno con un orario di apertura settimanale per sede di almeno 10 ore con accesso libero ove possibile e/o con appuntamento);
7. modalità di accettazione previste (si ricorda che la DGR prevede l'accettazione dell'utente, telefonica o di persona, svolta tramite triage a cura di personale infermieristico o assistente sanitario che operi secondo procedure prestabilite all'interno del Servizio);
8. attività diagnostica e terapeutica previste (si ricorda che la DGR prevede l'esecuzione di test di screening/diagnostici e la somministrazione di terapia diretta o tramite prescrizione, per le IST, ad esclusione dell'infezione da HIV ed epatiti (nell'ambito delle ASST/IRCCS ciò potrà essere assicurata utilizzando funzionalmente le articolazioni organizzative della stessa ASST/IRCCS);
9. modalità di rapporti con altri enti/aziende del territorio in merito alla presa in carico/supporto diagnostico terapeutico del paziente (si ricorda che la DGR prevede attività di collaborazione in tema di IST dedicata in particolare alla medicina di base, alle strutture del territorio e alle strutture di Pronto Soccorso);
10. volumi di attività previste;
11. modalità organizzative del contact tracing (indicare professionalità incaricate);
12. modalità organizzative delle vaccinazioni (indicare professionalità, le modalità di acquisizione dei vaccini e di registrazione delle vaccinazioni);
13. previsione delle iniziative di formazione per la medicina di base e per gli altri enti in relazione alle IST/MTS e alle possibilità organizzative di supporto del centro IST/MTS;
14. modalità di rapporti con le associazioni di pazienti/società civile per iniziative di promozione della salute in collaborazione con la ATS di riferimento;
15. diffusione delle postazioni atte alla segnalazione in MAINF (pdL siss) e del personale (medico) formato per la segnalazione;
16. tempistiche di attivazione.

Regione Lombardia
ASST Mantova

Direzione Strategica
direzionestrategica@pec.asst-mantova.it
direzionestrategica@asst-mantova.it
tel. 0376 464464 / fax 0376 750950
Strada Lago Paolo 10, 46100 Mantova (MN)

ASST di Mantova
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0001808 del 10/01/2018
Classe: 1.01.01

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE WELFARE
UO PREVENZIONE
Dr.ssa Maria Gramegna

0003346682

- **Referente:** Direttore SC Malattie Infettive
- **Strutture coinvolte:** Malattie Infettive, Laboratorio, Dermatologia, Ginecologia, Chirurgia, Urologia, (ORL)
- **Attività esente dal pagamento del ticket, ad accesso diretto, senza impegnativa,**
- **Operativa dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12**
- **Attività vaccinale** presso l'ambulatorio di ASST
- **Segnalazione di Malattia Infettiva** (Malnf → SMI)
- Collaborazione con **ANLAIDS**

Decreto DG Welfare n. 5617 del 17/04/2019



Direzione Sanitaria

Il Direttore Sanitario

Prot. n. 86382 del 12/12/2019

Mantova

Ai Signori

Medici di Medicina Generale

Oggetto: Rete Lombarda dei Centri per la Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse.

Gentile Collega,

con la presente desidero informarti che Regione Lombardia, tramite il decreto DG Welfare della Regione Lombardia n. 5617 del 17/4/2019, ha previsto l'attivazione della Rete Lombarda dei Centri per la Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), potenziando la prevenzione in tale ambito. Il sistema di sorveglianza speciale di Regione Lombardia ha previsto inoltre anche l'attivazione della segnalazione per uretriti/cervico-vaginiti (inclusa l'infezione da *Trichomonas vaginalis*) e per infezione da herpes genitale (DGR n. 6968 del 31.07.2017).

Le IST costituiscono, anche nella nostra Regione, un problema rilevante ed attuale di Sanità Pubblica poiché possono compromettere la qualità della vita del singolo individuo e la salute sessuale e riproduttiva a livello di popolazione e provocare sintomatologie acute e croniche con complicanze a lungo termine: sterilità, gravidanza ectopica, parto pretermine, aborto, danni al feto e al neonato. Inoltre, le IST possono facilitare indirettamente la trasmissione dell'infezione HIV e costituire un substrato per l'evoluzione verso le patologie neoplastiche invasive.

In Lombardia, come in Europa, si è assistito a un significativo aumento delle segnalazioni di *Chlamydia trachomatis* (384.105 casi nel 2012 in UE) e dei *condilomi ano-genitali*, con un picco di 3367 casi nel 2014, che ha coinvolto donne e uomini tra i 15 e i 24 anni. Nella nostra Regione rimangono ancora alti e in aumento i casi di *sifilide* (513 casi nel 2018, concentrati tra i maschi di 20-45 anni) e di *gonorrea* (375 casi nel 2018), con una maggiore incidenza tra i maschi di 20-45 anni. Alla luce del Decreto Regionale e del peso delle IST in Lombardia, ATS Val Padana ha promosso l'attivazione di 2 Centri IST, in collaborazione con le ASST:

- ASST di Cremona: il Centro IST è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 15:30, presso il Servizio delle Dipendenze SerD in Via San Sebastiano 14 a Cremona. Per informazioni e prenotazioni è disponibile il numero 0372/451755.
- ASST di Mantova: il Centro IST è attivo dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 presso la Struttura Complessa di Malattie Infettive dell'Ospedale Carlo Poma di Mantova – Padiglione 37 – in Strada Largo Paoletti 10 a Mantova. Per informazioni e prenotazioni è disponibile il numero 0376/201538, ovvero l'indirizzo email segreteria.malattieinfettive@asst-mantova.it, quest'ultimo per richieste non urgenti.

Gli assistiti con sospette IST potranno essere indirizzati ai due centri per una prima visita e gli eventuali approfondimenti diagnostici. La gratuità dello screening sarà attuata attraverso l'**esenzione D98**, utilizzabile solo dai medici specialisti del centro IST, per i seguenti accertamenti: *Neisseria gonorrhoeae*, *Chlamydia trachomatis*, *Mycoplasma genitalium*, *Trichomonas vaginalis*, Epatite A-B-C, *Treponema pallidum*, Vaginosi batterica, Herpes simplex (HSV1 e HSV2), Cervico-vaginiti.

Rimane invariata invece la **modalità di screening per HIV (attraverso codice di esenzione B01)** che può essere eseguito in forma gratuita, anonima e con accesso diretto presso il Centro IST.

I Centri IST, in caso di positività ai test di screening, garantiranno le visite specialistiche di secondo livello e le opportune vaccinazioni (anti-epatite A e B e anti-papillomavirus), grazie alla collaborazione con il Centro Vaccinale, il Consultorio e le UU.OO. di Malattie Infettive, Ginecologia, Dermatologia, Urologia, Laboratorio e Microbiologia.

Ulteriori informazioni possono essere reperite a questo link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/prevenzione-e-benessere/le-infezioni-sessualmente-trasmesse>.

L'occasione di questa comunicazione mi è gradita per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Silvana Cirincione

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Ore 08.30 **Registrazione dei Partecipanti**

Ore 09.00 **Apertura e Presentazione del Convegno**
Salvatore Casari

Ore 09.15 **Le IST oggi**
Silvia Nozza

Ore 09.45 **Lesioni dermatologiche da IST**
Pietro Danese, Giacomo Dal Bello

Ore 10.15 **La PrEP in Lombardia**
Loredana Palvarini

Ore 10.45 **Discussione**

Ore 11.00 **Break**

Ore 11.15 **Tavola Rotonda**
La gestione multidisciplinare delle IST
*Loredana Palvarini, Rossella Ceruti, Vincenzo Galletta,
Solidea Palin, Annalisa Pascariello, Pietro Danese*

Ore 11.45 **Il percorso per le IST nell'ASST di Mantova**
Enrico Biagi

Ore 12.00 **Discussione**

Ore 12.30 **Conclusioni e chiusura del Convegno**
Salvatore Casari

Compilazione del Questionario di Apprendimento ai fini ECM

The background is a complex, abstract artwork. It features a repeating pattern of swirling, organic shapes in shades of brown, tan, and cream. Interspersed within these swirls are stylized, somewhat grotesque faces with large, dark eyes and open mouths showing teeth. The overall style is reminiscent of mid-20th-century abstract art or perhaps a folk-art inspired design.

C O N V E G N O

DIAGNOSI e GESTIONE
delle **INFEZIONI**
in **GRAVIDANZA:**
un **APPROCCIO**
MULTIDISCIPLINARE

Mantova, 7 Dicembre 2024
Speranza Società Cooperativa Sociale Onlus